



NOTAIO IVO GROSSO
12100 CUNEO - Corso Nizza, 13
0171 69 61 41 igrosso@notariato.it

REPERTORIO 101536

RACCOLTA 27992

Costituzione di associazione denominata "L'ALBERO DELL'AMICIZIA ETS", con sede in Cuneo.

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventitré marzo duemilaventisei, lunedì.

In Cuneo, nel mio studio in corso Nizza numero 13.

23 MARZO 2026

Davanti a me, **Ivo GROSSO**, notaio in Cuneo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, sono presenti:

1) - FISSORE Monica, nata a **Cuneo** il **6 maggio 1987**, domiciliata a Valgrana, Borgata Sarù 2, giornalista,

codice fiscale: **FSS MNC 87E46 D205W**;

2) - PETTINI Maria Grazia, nata a **Barcellona Pozzo di Gotto (ME)** il **2 settembre 1951**, domiciliata a Cuneo, Lungogesso Giovanni Ventitreesimo 24, pensionata,

codice fiscale: **PTT MGR 51P42 A638N**;

3) - DADONE Andrea, nato a **Cuneo** il **14 aprile 1961**, domiciliato a Cuneo, via Roma 18, medico veterinario,

codice fiscale: **DDN NDR 61D14 D205R**;

4) - BESSONE Erico, nato a **Cuneo** il **16 luglio 1952**, domiciliato a Cuneo, viale degli Angeli 118/C, medico chirurgo,

codice fiscale: **BSS RCE 52L16 D205I**;

5) - GIRAUDO Giorgio, nato a **Cuneo** il **26 luglio 1976**, domiciliato a Cuneo, via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 21/A, medico chirurgo,

codice fiscale: **GRD GRG 76L26 D205U**;

6) - CERUTTI Cristina, nata a **Cuneo** il **14 agosto 1972**, domiciliata a Borgo San Dalmazzo, via Papa Giovanni XXIII 6, commercialista,

codice fiscale: **CRT CST 72M54 D205L**;

7) - ROSSO Mario, nato a **Cuneo** il **20 luglio 1948**, residente a Cuneo, Lungogesso Giovanni XXIII 24, avvocato in pensione,

per conto ed in rappresentanza di:

== APOSTOLOU Dimitrios, nato ad **Atene (Grecia)** il **5 dicembre 1971**, residente a Boves, via Santuario 203/E, medico chirurgo,

codice fiscale: **PST DTR 71T05 Z115X**,

nella sua qualità di procuratore speciale in forza atto ricevuto da me notaio in data 18 marzo 2026, numero 101522 di repertorio, che in originale è allegato sotto **"A"**,

il procuratore dichiara che la procura è tuttora valida, efficace e non revocata;

8) - LAURIA Giuseppe, nato a **Cuneo** il **15 settembre 1961**, domiciliato a Cuneo, via Cesare Vinaj 22, medico chirurgo,

codice fiscale: **LRA GPP 61P15 D205W**;

9) - D'AGRUMA Michele, nato a **San Paolo di Civitate (FG)** il **18 novembre 1967**, domiciliato a Cuneo, via Francesco Bruno di Tornaforte 3, medico chirurgo,

codice fiscale: **DGR MHL 67S18 I072G**;

10) - LOMBARDO Daniela, nata a **Cuneo** il **28 aprile 1973**, domiciliata a Verzuolo, via Alle Cascine 81, impiegata,

REGISTRATO A CUNEO
il 02/04/2026
n. 6458
serie 1T
con € 200,00

codice fiscale: **LMB DNL 73D68 D205T.**

Io notaio sono certo

della identità personale delle parti le quali mi chiedono di ricevere quest'atto col quale convengono quanto segue:

1) - COSTITUZIONE - FISSORE Monica, PETTINI Maria Grazia, DADONE Andrea, BESSONE Erico, GIRAUDO Giorgio, CERUTTI Cristina, APOSTOLOU Dimitrios, come sopra rappresentato, LAURIA Giuseppe, D'AGRUMA Michele e LOMBARDO Daniela costituiscono

ai sensi dell'articolo 14 c.c. una associazione denominata:

"L'ALBERO DELL'AMICIZIA ETS"

2) - SEDE - L'Associazione ha sede in Cuneo, via Roma 55, presso lo studio Commercialisti Associati Cerutti-Ferrero-Secondo-Talarico.

3) - SCOPO - L'Associazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità, civiche solidaristiche e di utilità sociale e si propone di promuovere la salute attraverso l'attività di informazione, prevenzione, educazione e formazione dei cittadini e degli operatori. In particolare, l'Associazione mira a sviluppare, in sinergia con professionisti, istituzioni ed altri enti, una *health literacy* (alfabetizzazione della salute), al fine di sollecitare l'attenzione dei cittadini alla tutela della propria salute, rendendoli più consapevoli e responsabilizzati attraverso un'adeguata informazione ed educazione a tutte le età.

L'Associazione si prefigge la finalità sociale di promozione del benessere individuale e collettivo attraverso la promozione della crescita educativa, sociale e psicologica di minori e adulti, ispirandosi ai principi dell'approccio "One Health" che mira a bilanciare e ottimizzare in modo sostenibile la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi.

A tale proposito le attività dell'Associazione conseguono progressivamente uno sviluppo inclusivo e integrato, che contribuisca alla riduzione delle disuguaglianze e all'espressione dei diritti civili e di welfare attraverso la collaborazione multisettoriale, l'azione preventiva e sistemica, il riconoscimento dell'interdipendenza tra specie e ambiente e la partecipazione delle comunità.

A tal fine, l'Associazione persegue iniziative volte alla promozione culturale della salute, mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

1) organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

2) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

3) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Per la realizzazione dei suddetti scopi, l'Associazione si propone in

particolare di:

- organizzare convegni a carattere divulgativo e informativo sul tema della salute dell'uomo e degli animali, sull'interazione con l'ambiente e qualsiasi tema relativo e collegato;
- organizzare incontri con giovani studenti all'interno delle scuole, con carattere educativo;
- organizzare giornate informative, con il coinvolgimento di soggetti istituzionali e di professionisti;
- organizzare e gestire convegni, eventi seminariali, ricerche e attività di diffusione della cultura della salute;
- organizzare attività di diffusione e sensibilizzazione della cultura e della salute, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche;
- istituire borse di studio, fornire aiuti e instaurare collaborazioni con altre associazioni, volte a promuovere la salute;
- istituire sportelli e punti informativi.

L'Associazione può svolgere la sua attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata, nell'ambito e nei limiti degli scopi statutari, sia a livello nazionale che internazionale.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento alla specifica disciplina degli enti del Terzo settore. A tal fine, è demandata all'Assemblea la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

4) - STATUTO - L'associazione è retta dallo statuto composto di quindici articoli, che, firmato dai comparenti, è allegato sotto la lettera **"B"** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

5) - ORDINAMENTO ED AMMINISTRAZIONE - Il Consiglio direttivo della associazione per i primi tre esercizi, e sino alla chiusura dell'esercizio 2028 viene così costituito:

- FISSORE Monica,
- PETTINI Maria Grazia,
- DADONE Andrea,
- BESSONE Erico,
- GIRAUDO Giorgio,
- CERUTTI Cristina,
- APOSTOLOU Dimitrios,
- LAURIA Giuseppe,
- D'AGRUMA Michele,
- LOMBARDO Daniela.

Vengono nominati:

- PETTINI Maria Grazia, presidente;
- APOSTOLOU Dimitrios vice presidente.

6) - ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE - I comparenti deliberano di non procedere alla relativa nomina.

7) - QUOTA - La quota sociale per l'anno 2026 verrà stabilita, ai sensi dell'articolo 9 dell'adottando statuto, dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione e il relativo versamento dovrà avvenire a ri-

chiesta del consiglio stesso.

8) - ISCRIZIONE AL RUNTS - Il legale rappresentante provvederà all'iscrizione dell'associazione presso il RUNTS ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 117/2017.

9) - SPESE - Le spese del presente, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

10) - ALLEGATI - Dell'allegato **"A" (procura)** è stata omessa la lettura da parte di me notaio per espressa volontà delle parti.

Io notaio:

- preso atto della dichiarazione delle parti comparenti di essere state messe in grado di conoscere, avendolo ricevuto in precedenza, il testo dello statuto allegato al presente atto sotto la lettera **"B"** e che è stato altresì sottoposto all'esame dei loro consulenti con i quali dichiarano essere stato già commentato e approfondito;
- ne ho comunque illustrato e spiegato loro il contenuto;
- ne ho pertanto, su espressa richiesta e dispensa delle parti medesime, omessa formale ed integrale lettura.

Io notaio ho letto

alle parti, che lo approvano, questo atto scritto in parte da me e in parte da persona di mia fiducia su quattro pagine di un foglio.

Ora di sottoscrizione: diciotto e minuti cinquanta.

In originale sottoscritto da:

Monica Fissore
Maria Grazia Pettini
Andrea Dadone
Erico Bessone
Giorgio Giraudo
Cristina Cerutti
Mario Rosso
Giuseppe Lauria
Michele D'Agruma
Lombardo Daniela

Ivo Grosso notaio



**Allegato "A" al numero 101536/27992
di repertorio notaio Ivo GROSSO - Cuneo**

REPERTORIO 101522

Procura speciale

REPUBBLICA ITALIANA

Il diciotto marzo duemilaventisei, mercoledì.

In Cuneo, nel mio studio in corso Nizza 13.

18 MARZO 2026

Davanti a me, **Ivo GROSSO, notaio in Cuneo**, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, è presente:

== APOSTOLOU Dimitrios, nato ad **Atene (Grecia) il 5 dicembre 1971**, residente a Boves, via Santuario 203/E, medico chirurgo, codice fiscale: **PST DTR 71T05 Z115X**.

Io notaio sono certo

della identità personale del comparente, cittadino greco siccome dichiara, il quale conferisce procura speciale a:

== ROSSO Mario, nato a **Cuneo il 20 luglio 1948**, residente a Cuneo, Lungogesso Giovanni XXIII 24, codice fiscale: **RSS MRA 48L20 D205Z**,

affinchè, in nome e per conto della parte mandante, intervenga alla costituzione di una associazione di nazionalità italiana da denominarsi "L'ALBERO DELL'AMICIZIA ETS", con sede in Cuneo.

Il nominato procuratore è investito di ogni più ampio potere per l'espletamento del qui affidato incarico con, tra l'altro, a titolo esemplificativo, le facoltà di:

- . sottoscrivere il necessario atto notarile;
- . meglio determinare la denominazione e la sede associativa;
- . stabilire e determinare l'oggetto sociale, la durata dell'associazione, la quota associativa ed eventualmente versare la stessa;
- . fissare i quorum necessari per le deliberazioni degli organi associativi;
- . nominare le cariche associative oppure differire la nomina ad un momento successivo;
- . approvare lo Statuto della associazione costituenda e sottoscriverlo.

La parte conferente questa procura promette di tenere per rato e fermo quanto sarà dal nominato procuratore compiuto in esecuzione dell'incarico conferito, rimossa fin da ora ogni eccezione circa insufficienza o indeterminatezza di poteri.

Al medesimo vengono pertanto conferite tutte le più ampie facoltà per il migliore e completo espletamento del suddetto mandato, con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge, escluso ogni conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 1394 del codice civile e, in ogni caso, con la espressa autorizzazione di cui all'articolo 1395 del codice civile e da esaurire in unico contesto.

Io notaio ho letto

al comparente, che lo approva, questo atto scritto in parte da me e in parte da persona di mia fiducia su una pagina di un foglio.

In originale sottoscritto da:
Apostolou Dimitrios

Ivo Grosso notaio

**Allegato "B" al numero 101536/27992
di repertorio notaio Ivo GROSSO - Cuneo**

=====

STATUTO

dell'Associazione "L'ALBERO DELL'AMICIZIA ETS"

Art. 1) Sede

L'Associazione ha sede in Comune di Cuneo.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità, civiche solidaristiche e di utilità sociale e si propone di promuovere la salute attraverso l'attività di informazione, prevenzione, educazione e formazione dei cittadini e degli operatori. In particolare, l'Associazione mira a sviluppare, in sinergia con professionisti, istituzioni ed altri enti, una *health literacy* (alfabetizzazione della salute), al fine di sollecitare l'attenzione dei cittadini alla tutela della propria salute, rendendoli più consapevoli e responsabilizzati attraverso un'adeguata informazione ed educazione a tutte le età.

L'Associazione si prefigge la finalità sociale di promozione del benessere individuale e collettivo attraverso la promozione della crescita educativa, sociale e psicologica di minori e adulti, ispirandosi ai principi dell'approccio "One Health" che mira a bilanciare e ottimizzare in modo sostenibile la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi.

A tale proposito le attività dell'Associazione conseguono progressivamente uno sviluppo inclusivo e integrato, che contribuisca alla riduzione delle disuguaglianze e all'espressione dei diritti civili e di welfare attraverso la collaborazione multisettoriale, l'azione preventiva e sistemica, il riconoscimento dell'interdipendenza tra specie e ambiente e la partecipazione delle comunità.

A tal fine, l'Associazione persegue iniziative volte alla promozione culturale della salute, mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

1) organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

2) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

3) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Per la realizzazione dei suddetti scopi, l'Associazione si propone in particolare di:

- organizzare convegni a carattere divulgativo e informativo sul tema

della salute dell'uomo e degli animali, sull'interazione con l'ambiente e qualsiasi tema relativo e collegato;

- organizzare incontri con giovani studenti all'interno delle scuole, con carattere educativo;
- organizzare giornate informative, con il coinvolgimento di soggetti istituzionali e di professionisti;
- organizzare e gestire convegni, eventi seminariali, ricerche e attività di diffusione della cultura della salute;
- organizzare attività di diffusione e sensibilizzazione della cultura e della salute, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche;
- istituire borse di studio, fornire aiuti e instaurare collaborazioni con altre associazioni, volte a promuovere la salute;
- istituire sportelli e punti informativi.

L'Associazione può svolgere la sua attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata, nell'ambito e nei limiti degli scopi statutari, sia a livello nazionale che internazionale.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento alla specifica disciplina degli enti del Terzo settore. A tal fine, è demandata all'Assemblea la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

Art. 3) Associati

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono da considerarsi associati:

- a) i soci fondatori: sono tutti coloro che sono intervenuti nell'atto costitutivo e che hanno contribuito ad insediare il primo Organo Amministrativo;
- b) i soci ordinari: sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, facciano richiesta di ammissione all'Organo Amministrativo con indicazione del domicilio cui debbono essere inviate le comunicazioni, e dichiarazione di piena conoscenza ed accettazione delle presenti norme statutarie e degli obblighi da queste derivanti, in particolare per quanto riguarda il pagamento della quota associativa;
- c) i soci sovventori: sono coloro che sostengono economicamente l'Associazione mediante versamenti aggiuntivi rispetto alla quota associativa ordinaria, o con conferimenti specifici (eventualmente anche in beni o servizi).

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di

contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

Art. 4) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e il Vice Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 8) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualevolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9) Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventual-

mente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere. Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta. La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il

Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 10) Presidente e Vice Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza od impedimento e nei confronti dei terzi la sottoscrizione del Vice Presidente costituisce prova dell'assenza od impedimento del Presidente.

Sono eletti all'interno del Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni e coordina il lavoro.

Il Presidente ed il Vice Presidente durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente ed il Vice Presidente possono delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11) Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12) Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13) Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di:

a) un Fondo di Dotazione che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione.

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali;

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Art. 14) Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli

emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art.15) Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore (Cfr. art. 9 CTS.)

In originale sottoscritto da:

Monica Fissore

Maria Grazia Pettini

Andrea Dadone

Erico Bessone

Giorgio Giraudo

Cristina Cerutti

Mario Rosso

Giuseppe Lauria

Michele D'Agruma

Lombardo Daniela

Ivo Grosso notaio